

SCHEDA n.1		
<u>AREA DI RISCHIO:</u> <u>SOVVENZIONI e</u> <u>CONTRIBUTI</u>		
Processi e Procedimenti da monitorare	Mappatura del Rischio	Valutazione del Rischio
Tutti i procedimenti aventi ad oggetto sovvenzioni, contributi e sussidi a persone fisiche e a persone giuridiche pubbliche e private	1) Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 2) Inosservanza delle norme regolamentari e di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; 3) Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; 4) Uso distorto e manipolato della discrezionalità in materia di scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati; 5) Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari; 6) Omissione dei controlli di merito o a campione	ALTO

SCHEDA n. 2		
<u>AREA DI RISCHIO:</u> <u>AUTORIZZAZIONI</u>		
Processi e Procedimenti da monitorare	Mappatura del Rischio	Valutazione del Rischio
Autorizzazioni Commerciali/Scia	1) Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 2) Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; 3) Omissione dei controlli a campione sulle dichiarazioni; 4) Abuso di procedimenti di proroga, rinnovo – revoca -variante	MEDIO

SCHEDA n. 3		
<u>AREA DI RISCHIO:</u> <u>CONCESSIONI</u>		
Processi e Procedimenti da monitorare	Mappatura del Rischio	Valutazione del Rischio
Concessioni Suolo Pubblico	1)Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 2)Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; 3)Omissione dei controlli sulla regolarità delle occupazioni su suolo pubblico; 4)Abuso di procedimenti di proroga, rinnovo – revoca -variante 5)Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;	MEDIA

*** Misure da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle previste per tutti i settori a rischio dall'art. 6 del piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità.**

SCHEDA n. 4		
<u>AREA DI RISCHIO:</u> <u>CONCESSIONI</u>		
Processi e Procedimenti da monitorare	Mappatura del Rischio	Valutazione del Rischio
Concessioni Edilizie Concessioni in Sanatoria	1)Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 2)Omissione dei controlli a campione sulle dichiarazioni; 3)Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati; 4)Ingiustificate agevolazioni o ritardi nella trattazione delle pratiche	ALTO

SCHEDA n. 5
<u>AREA DI RISCHIO:</u>

<u>PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE</u>		
Processi e Procedimenti da monitorare	Mappatura del Rischio	Valutazione del Rischio
<u>Affidamenti diretti (ex art. 56 e 125 del d. lgs. 163/2006)</u> <u>Lavori eseguiti in somma urgenza</u>	1)Eccessivo ricorso agli affidamenti diretti ed ai lavori di somma urgenza; 2)Motivazione generica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per il ricorso a tali tipologie di procedimenti; 3)Omissione dei controlli a campione sulle dichiarazioni; 4)Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;	ALTO
<u>Opere Pubbliche</u>	1)Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 2)Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; 3)Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; 4)Uso distorto e manipolato della discrezionalità in materia di scelta di tipologie procedimentali al fine di	ALTO

<p><u>Procedimenti di affidamento di appalti</u></p>	<p>condizionare o favorire determinati risultati; 5)Previsione di requisiti “personalizzati” allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari; 6)Omissione dei controlli di merito o a campione; 7)Abuso di procedimenti di proroga – revoca -variante</p> <p>1)Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l’adozione di atti o provvedimenti; 2)Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; 3)Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l’adozione di scelte discrezionali; 4)Uso distorto e manipolato della discrezionalità in materia di scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati; 5)Previsione di requisiti “personalizzati” allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari; 6)Omissione dei controlli di merito o a campione; 7)Abuso di procedimenti di proroga, rinnovo – revoca -variante</p> <p>1)Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l’adozione di atti o provvedimenti; 2)Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l’adozione di scelte discrezionali;</p>	<p>ALTO</p>
--	---	-------------

		ALTO
--	--	------

SCHEDA n. 6		
<u>AREA DI RISCHIO: ATTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI REGOLAZIONE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDIL</u>		
Processi e Procedimenti da monitorare	Mappatura del Rischio	Valutazione del Rischio
<u>Pianificazione Urbanistica</u> Redazione degli strumenti urbanistici di valenza generale e loro varianti	1)Dilatazione dei tempi di istruttoria del procedimento; 2)Discrezionalità delle scelte; 3)Riconoscimento di futuri incarichi professionali per l'ottenimento di modifiche normative o dell'edificabilità di terreni per realizzarne profitto o sanare situazioni abusive pre-esistenti; 4)Corresponsione di tangenti per l'ottenimento di modifiche normative o modifiche dell'edificabilità di terreni per realizzarne profitto o sanare situazioni abusive esistenti;	ALTO
<u>Pianificazione Urbanistica</u> Redazione degli strumenti urbanistici di valenza generale e loro varianti	1)Dilatazione dei tempi di istruttoria del procedimento; 2)Verifica dei computi metrici delle OOUU a scomputo; 3)Corresponsione di tangenti o regalie per l'ottenimento di modifiche normative o derogatorie dei parametri edilizi o per l'ottenimento di	ALTO

<p><u>Lottizzazioni Edilizie</u></p>	<p>condizioni vantaggiose sulle opere pubbliche da realizzare a scomputo; 4)Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e dei requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 5)Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; 6)Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati.</p> <p>1)Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 2)Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; 3)Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati.</p>	
<p><u>Attività produttive in variante allo strumento urbanistico (art. 8 D.P.R. n. 160/2010 - ex art. 5 D.P.R. n. 447/1998)</u></p>		<p>ALTO</p>

--	--	--

SCHEDA n. 7		
<u>AREA DI RISCHIO:</u> <u>IMPIEGO ED UTILIZZO DEL</u> <u>PERSONALE,</u> <u>PROGRESSIONI IN</u> <u>CARRIERA</u>		
Processi e Procedimenti da monitorare	Mappatura del Rischio	Valutazione del Rischio
Assunzioni Progressioni in carriera	1)Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 2)Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; 3) Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc.; 4)Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari; 5)Omissione dei controlli di merito o a campione.	ALTO

SCHEDA n. 8		
<u>AREA DI RISCHIO:</u> <u>INCARICHI E NOMINE</u>		
Processi e Procedimenti da monitorare	Mappatura del Rischio	Valutazione del Rischio
Provvedimenti di incarico: -incarichi esterni di alta	1)Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per	MEDIO

professionalità; -incarichi di studio, ricerca e consulenza; -incarichi di collaborazione coordinata e continuativa; -incarichi di esperti del Sindaco (Art. 14, comma 2, legge regionale n. 7/1992 e s.m.i.).	l'adozione di atti o provvedimenti; 2)Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; 3)Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; 4) Uso distorto e manipolato della discrezionalità in materia di scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati; 5)Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari.	
---	--	--

*** Misure da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle previste per tutti i settori a rischio dall'art. 6 del piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità.**

SCHEMA n. 09		
<u>AREA DI RISCHIO:</u> <u>CONTROLLI, VERIFICHE,</u> <u>ISPEZIONI E SANZIONI</u>		
Processi e Procedimenti da monitorare	Mappatura del Rischio	Valutazione del Rischio
-Abusi edilizi -Accertamento di infrazione a leggi o regolamenti; -Gestione controlli e accertamenti di infrazione in materia di edilizia-ambiente; -Gestione controlli e accertamenti di infrazione in materia di commercio; -Procedimenti di accertamento infrazioni attività edilizia e attività produttive; -Procedimenti relativi a infrazioni di pubblica incolumità; -Procedimenti relativi a infrazioni di norme in materia di igiene e sanità; -Riscossione sanzioni per inosservanza normativa in materia di abbandono rifiuti, inquinamento idrico, atmosferico etc.;	1)Discrezionalità nell'attivazione dei relativi procedimenti; 2)Negligenza od omissione nello svolgimento dell'istruttoria dei relativi procedimenti; 3)Corresponsione di tangenti o regalie per ottenere omissioni di controllo	ALTO

SCHEMA n. 10		
<u>AREA DI RISCHIO: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO</u>		
Processi e Procedimenti da monitorare	Mappatura del Rischio	Valutazione del Rischio
Provvedimenti di nomina dei legali;	1) Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 2) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della scelta al fine di favorire soggetti particolari; 3) Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; 4) Uso distorto e manipolato della discrezionalità in materia di scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;	MEDIO

SCHEMA n. 11		
<u>AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE</u>		
Processi e Procedimenti da monitorare	Mappatura del Rischio	Valutazione del Rischio
Emissione avvisi di accertamento; Emissione dei ruoli; Attivazione di misure atte a riscuotere coattivamente entrate non tributarie	1) Discrezionalità delle situazione dei contribuenti da controllare; 2) Ritardi nella trasmissione degli atti; 3) Errori di notificazione che possono portare ad inficiare la validità del provvedimento	ALTO

SCHEMA n. 12
<u>AREA DI RISCHIO:</u> <u>GESTIONE</u> <u>DELL'INTERPELLO E</u>

<u>DELLA MEDIAZIONE</u> <u>TRIBUTARIA</u>		
Processi e Procedimenti da monitorare	Mappatura del Rischio	Valutazione del Rischio
Esame del reclamo prodotto dal contribuente Esame della proposta di mediazione Redazione di una proposta di mediazione Esame della domanda di interpello Formulazione della risposta all'interpello	1) Discrezionalità nella valutazione delle censure proposte; 2) Discrezionalità nella proposta di mediazione; 3) Formulazione della proposta di mediazione secondo criteri poco oggettivi 4) Discrezionalità nella valutazione della soluzione prospettata con l'interpello; 5) Applicazione della mediazione anche per le controversie risolubili sulla base di prove certe, di fatto o di diritto	ALTO

SCHEDA n. 13		
<u>AREA DI RISCHIO:</u> <u>RACCOLTA E</u> <u>SMALTIMENTO RIFIUTI</u>		
Processi e Procedimenti da monitorare	Mappatura del Rischio	Valutazione del Rischio
Affidamento del servizio Controllo della prestazione	1) Eccessivo ricorso a provvedimenti di urgenza; 2) Pesatura dei rifiuti conferiti non controllata;	ALTO

SCHEDA n. 14		
<u>AREA DI RISCHIO:</u> <u>CENTRALE UNICA DI</u> <u>COMMITTENZA</u>		
Processi e Procedimenti da monitorare	Mappatura del Rischio	Valutazione del Rischio
Esame del reclamo prodotto dal contribuente Esame della proposta di mediazione Redazione di una proposta di	1) Discrezionalità nella valutazione delle censure proposte; 2) Discrezionalità nella proposta di mediazione; 3) Formulazione della proposta di mediazione secondo criteri poco	ALTO

COMUNE di BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME) - Allegato al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità, 2018/2020

mediazione Esame della domanda di interpello Formulazione della risposta all'interpello	oggettivi 4) Discrezionalità nella valutazione della soluzione prospettata con l'interpello; 5) Applicazione della mediazione anche per le controversie risolvibili sulla base di prove certe, di fatto o di diritto	
---	--	--

<i><u>AREA DI RISCHIO:</u></i> <i><u>SMALTIMENTO RIFIUTI</u></i>		
Processi e Procedimenti da monitorare	Mappatura del Rischio	Valutazione del Rischio
		ALTO

*** Misure da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle previste per tutti i settori a rischio dall'art. 6 del piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità.**